



UNIONCAMERE
VENETO

PROTOCOLLO D'INTESA PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA IN VENETO

UNIONCAMERE VENETO, con sede in via delle Industrie 19/D, Edificio Lybra - 30175 Venezia – Marghera, rappresentata dal Presidente, Mario Pozza;

e

LEGIONE CARABINIERI “VENETO”, con sede in via Francesco Rismondo 4 35131 Padova, rappresentata dal Comandante, Gen. Div. Fabrizio Parrulli;

VISTI

- il Provvedimento n. 2 del 23 febbraio 2011 del Comitato Esecutivo di Unioncamere, con il quale è stata deliberata, fra l'altro, l'istituzione del Comitato Nazionale per la Legalità composto dai Presidenti delle Camere di Commercio e da rappresentanti delle Amministrazioni Centrali interessate (Interni, Giustizia, Sviluppo Economico, Agenzia Nazionale per i beni confiscati);
- il Protocollo d'Intesa per la Legalità, sottoscritto tra il Ministro dell'Interno e il Presidente di Unioncamere in data 14 dicembre 2011, per la lotta alla criminalità che inquina la vita economica del Paese e per l'affermazione di un contesto di mercato trasparente e regolato, favorendo l'acquisizione e lo scambio di dati e informazioni attinenti ai reati arrecati dalla criminalità agli esercizi commerciali e alle diverse realtà imprenditoriali

PREMESSO CHE

- si ritiene opportuno creare un “*sistema rete*” per prevenire possibili infiltrazioni della criminalità, anche organizzata, nel tessuto economico ed imprenditoriale ed accrescere la sensibilità comune nei confronti di tali fenomeni;
- la Legione Carabinieri Veneto ha tra le proprie priorità istituzionali, il contrasto alla criminalità, anche organizzata attraverso le indagini economiche e di tipo mafioso, tra le cui forme rientrano sia le infiltrazioni nel tessuto economico legale sia i meccanismi di “*esterovestizione*” volti ad attuare sofisticate forme di evasione e riciclaggio;
- a causa, quindi, della repentina mutevolezza degli scenari internazionali e della crescente globalizzazione delle relazioni commerciali, i Carabinieri hanno sempre più



UNIONCAMERE
VENETO

necessità di acquisire in tempi brevi, informazioni qualificate sui soggetti economici operanti in Italia e oltre frontiera, la cui complessità strutturale incide negativamente sulla possibilità di individuare e disarticolare il correlato disegno criminale;

- Unioncamere Veneto, associazione di enti pubblici dotati di autonomia funzionale, dispone, in ragione delle proprie competenze ed attività istituzionali, dell'accesso al registro pubblico delle imprese "Registro Imprese", tramite cui è possibile acquisire, con apposite credenziali, struttura, bilanci, azionariato ed altre informazioni sulle aziende residenti, ad oggi, in Italia;
- Unioncamere ritiene che un forte rapporto di collaborazione con i Carabinieri contribuisca a migliorare l'efficienza delle attività dirette al contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata e mafiosa nel mondo del commercio, del lavoro, dell'imprenditoria e dell'economia in generali

Tutto ciò premesso le parti CONVENGONO QUANTO SEGUE

Articolo 1

OGGETTO DEL PROTOCOLLO

Unioncamere Veneto, condividendo l'importanza strategica per i Carabinieri di acquisire, con certezza, celerità ed ufficialità, i dati e le informazioni ricavabili dal Registro Imprese, mette a disposizione dei Carabinieri le proprie competenze per estrarre dal Registro Imprese le informazioni relative all'ambito territoriale del Veneto delle quali i Carabinieri faranno richiesta, oltre quanto già convenuto in sede locale per l'utilizzo del "Portale informatico infocamere REX" e "Cruscotto per la Legalità".

Unioncamere Veneto si impegna a mettere a disposizione della Legione Carabinieri Veneto un accesso alla piattaforma di Infocamere REX e a supportare il monitoraggio di specifiche fenomenologie e mirate interrogazioni, finalizzate a raggruppare dati e informazioni, sempre relativi all'ambito territoriale del Veneto, secondo specifiche chiavi di ricerca, al fine di orientare le attività info-investigative per la prevenzione del crimine organizzato.



UNIONCAMERE
VENETO

Unioncamere Veneto si impegna inoltre ad organizzare, su richiesta dei Carabinieri, incontri formativi a favore del personale che sarà individuato dai Comandi Provinciali Carabinieri per l'utilizzo degli applicativi di Infocamere che possono fornire le informazioni e i dati necessari alle indagini.

I Carabinieri si impegnano a nominare un ufficiale, referente per ogni provincia della regione, al fine di avere una "corsia preferenziale" con le camere di commercio sul territorio, e nel rispetto della normativa vigente, che possa favorire il raggiungimento della delle "mission" delle strutture.

Articolo 2

STRUMENTI

La predisposizione degli strumenti tecnologici, dei collegamenti informatici e telematici e di ogni altro profilo tecnico inerente alle modalità e agli strumenti elettronici necessari per l'attuazione del presente protocollo verranno definiti dalle specifiche strutture tecniche delle parti sottoscrittrici.

Le parti si riservano di ampliare ed integrare tali informazioni qualora ciò si rendesse necessario.

Articolo 3

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La Legione Carabinieri Veneto nomina Unioncamere Veneto responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 2016/679 con separato atto allegato al presente Protocollo d'Intesa.

Le Parti dichiarano di trattare i dati personali raccolti per l'attuazione del presente Protocollo d'Intesa in conformità a quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 e dal d.lgs. 196/2003 e s.m.i. ed assicurano che i dati acquisiti saranno utilizzati esclusivamente per finalità e compiti previsti dalle disposizioni normative vigenti e limitatamente agli scopi di cui al presente Protocollo e non saranno divulgati, comunicati o ceduti a terzi, né in alcun modo riprodotti, al di fuori dei casi previsti dalla legge, in relazione allo svolgimento dei propri compiti istituzionali.



UNIONCAMERE
VENETO

Articolo 5

DURATA

Il presente Protocollo ha una durata iniziale a partire dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2023, con possibilità di rinnovo (una volta verificata la fattibilità e la compatibilità dal punto di vista tecnico e finanziario), e si risolve per sopravvenuta incompatibilità con disposizioni di legge, ovvero su concorde volontà delle parti.

Articolo 6

COMUNICAZIONI

Al fine di facilitare l'attuazione del presente Protocollo, tutte le relative comunicazioni dovranno essere inviate ai referenti individuati dalle Istituzioni che sottoscrivono.

Padova 9 giugno 2021

Per Unioncamere del Veneto

Il Presidente

Mario Pozza

Per Legione Carabinieri "Veneto"

Il Comandante

Gen. Div. Fabrizio Parrulli